

## Bollettino n.21 - 09 gen. 2023

Redazione: Alessandro Passardi, Antonio Frattari, Giuseppe Angelini, Patrizia Gentil, Patty Rigatti.

### APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Conviviale  
Grand Hotel Trento  
Lucio Gardin – Il 34esimo trentino

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Lun 16 gen. 2023 ore 12,30**  
Conviviale a Pranzo  
Ristorante Scigno del Duomo  
Incontro con Alberto Carli e  
Elisabetta Toller

**Lun 23 gen. 2023 ore 19,30**  
Conviviale  
Grand Hotel Trento  
Incontro  
con la dott. Ing. Silvia Di Rosa  
Presidente dell'Ordine degli  
Ingegneri di Trento

Lun 30 gennaio 2023  
NO ROTARY  
5° Lunedì del mese

## Sommario

Lucio Gardin – Il 34esimo trentino	1
È venuto a mancare il nostro amico Professor Francesco Furlanello	3
“40 <sup>a</sup> Edizione del Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)	4
Premio “Quando la volontà vince ogni ostacolo”	5
Cena al buio Rotaract	6
Rassegna stampa	7
Quale futuro possiamo aspettarci per la nostra autostrada.	8
Agenda dettagliata dei prossimi appuntamenti del RC Trento	10
Rotary dal Web	10



IMMAGINA IL  
ROTARY



*foto giorgio pedrotti*

## Consiglio Direttivo a.r. 2022-2023

Presidente	Alessandro Passardi
Vicepresidente	Riccardo Sampaolesi
Presidente Eletto	Claudia Eccher
Past Presidente	Matteo Sartori
Segretario	Antonio Frattari
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Prefetto	Birgit Pircher
Tesoriere	Roberto Manera

### Consiglieri:

- Antonio Angelini
- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

### Auguri di compleanno a:

Giorgio Cirolini 9 gennaio  
 Tommaso Cai 15 gennaio  
 Tommaso Corradini 17 gennaio  
 Claudio Puerari 17 gennaio  
 Mattia Barbareschi 19 gennaio  
 Maurizio Silvi 24 gennaio

### Partecipazione dei soci

Angelini A, Barbareschi, Bernardi, Cai, Codroico, Conci, Eccher Claudia, Eccher Claudio, Frattari, Gambarotta, Hauser, Lunelli G., Lunelli M., Magagnotti, Michelotti, Niccolini M., Niccolini R., Paissan M., Paris, Passardi, Petroni, Pifferi, Pircher, Pizzini, Postal M., Pozzatti, Rigatti, Rigotti, Sampaolesi, Sartori M., Sartori R., Sessa, Stefenelli, Visconti, Zobebe.

Percentuale presenze: 47%

### Partecipazione gentili partner e ospiti

Cecilia Barbareschi, Serena Cai, Loredana Conci, Sergio Divina, Signora Gardin (ospite Petroni), Figlia Gardin (ospite di Passardi), Laura Hauser, Francesca Lunelli G., Marina Lunelli M., Luca Petermaier (ospite Sartori M.) Signora Petermaier (Ospite Sartori M.), Orietta Pifferi, Roberta Pozzatti, Cristina Rigotti, Paola Sartori, Ivana Zobebe

### Ospiti del Club

Lucio Gardin

### Rotaract

Elisabetta Tomasi

## Lucio Gardin – Il 34esimo trentino

**P**rima riunione del 2023 con “il botto” al nostro Rotary, con la sala al Grand Hotel strapiena. Ovvero con il “ciclone” Lucio Gardin: attore comico, autore, regista, scrittore, giornalista, creativo pubblicitario, formAttore aziendale ed oltre. La sua carriera è iniziata nel 1977 come “disc jockey” nelle primissime radio locali nel roveretano. Qualche anno dopo anche in alcune discoteche del Trentino, nel veronese e nella zona di Brescia. Nel 1988 quasi per gioco partecipa ad uno stage di improvvisazione teatrale a Bologna. La regista Bianca Pirazzoli lo nota e lo ingaggia con la compagnia la “Soffitta di Bologna”, con la quale Gardin recita “I suggeritori” di Buzzati” e “L’Ispettore” di Gogol”. E sono stati questi i suoi primissimi passi su di un palcoscenico, che lo hanno portato a prestigiose collaborazioni con Mediaset, Rai, Disney Channel, Sky, Rai Sport 1, Rai Sport International e con numerose Case di Produzione private. Ed a collaborare con attori del calibro di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, Jonny Dorelli e Loretta Goggi, Gerry Scotti e Amelia Monti, Iva Zanicchi, Natalia Estrada, Enzo Iacchetti, Paolo Bonolis, Katia Ricciarelli, Rita Dalla Chiesa, Elenoire Casalegno, Gabriella Carlucci, Corinne Clery, Marina Occhiena, Luciana Littizzetto ecc. in trasmissioni come “la Repubblica delle Donne”, “Tiki taka”, “Bim Bum Bam”, “Scherzi a Parte”, “Candid camera”, “Striscia la Notizia” e “Le Iene”.



Per il 2023 è stato poi rinnovato il sodalizio con Pietro Chiambretti, iniziato nel 2017, per il nuovo programma “La Tv dei 101”, in onda in prima serata da questo gennaio su Canale 5.

Molte poi le collaborazioni anche con importanti aziende, fra le quali: Bmw Italia – Pioneer – Mercedes – ENEL – Unicef – Coca Cola – Vismara Cup di volley – Assindustria – Fiat – Aido – Coop Italia (FI) – Wind – Università Bocconi, Gianni Fiorucci, Danone, Surgela, Italgas, Opel, Volkswagen, Lavazza, Philips, Carrefour, Aci.

Svariate inoltre le attività che Lucio Gardin ha svolto anche nell’ambito di temi “sociali”, con spettacoli sulla disabilità, sull’Alzheimer, per gli anziani, sull’educazione sociale, sull’alimentazione, sul rispetto ambientale, sul cyberbullismo, sulla ludopatia, sull’anoressia, dove con un coraggioso linguaggio dell’ironia ha sensibilizzato su temi estremamente importanti e delicati.



Nel 2018 è stato inserito nella lista dei 35 autori italiani scelti per aiutare i terremotati dell’Aquila.

Ha collaborato inoltre con San Patrignano ed ha effettuato ed effettua numerosi spettacoli di beneficenza e/o per raccolta fondi. Uno di questi organizzato dalla APSP Grazioli di Povo, struttura diretta dalla nostra socia Patty Rigatti.

Per questo suo impegno nel sociale nel giugno 2018 l’Unione Nazionale Cavalieri d’Italia lo ha premiato con la distinzione “Onore al Merito” per “L’encomiabile attività svolta nel campo artistico, l’elevata professionalità e l’impegno nel perseguimento di scopi sociali e umanitari”.

Dal 2001 ha iniziato a collaborare col quotidiano “L’Adige” diventando giornalista pubblicitista. Tutte le domeniche ci allieta con un “pezzo” ironico nell’ambito della rubrica “AvantGardin”.

A seguito della sua intensa attività ha ricevuto innumerevoli Primi Premi in Festival, in ambiti sia nazionali che internazionali.

Particolarmente significativo è ricordare che nel 2003 il suo nome (con quello di altri nove colleghi), è entrato nel Guinness Mondiale per avere superato il “Record di Maratona della risata” con ben 35 ore di cabaret no stop senza mai scendere dal palco.

L’intervento di Lucio Gardin, che è durato oltre un’ora, ha toccato con sagace ironia un’infinità di temi: la vita semplice e povera di quando era giovane, l’interferenza dei sistemi telematici nella nostra vita quotidiana e soprattutto in quella dei giovani, le anomalie di varie professioni, le incongruenze nelle lingue inglese e tedesca. E poi la tendenza dei trentini a sminuire i propri successi, le canzoni della 1^ guerra mondiale, con un grande encomio però nei confronti degli Alpini che le cantavano e le cantano e così via. Numerosissimi gli applausi a scena aperta ed ininterrotte risate fragorose. Un grande successo quindi.



Ed una grande serata rotariana di “alleggerimento” e di fraterna allegria, nella quale tutti i presenti hanno abbandonato per un po’ i propri problemi, in un’epoca – quella attuale - tutt’altro che “leggera”. Grazie dunque grande Lucio: grazie! E...speriamo...a presto!

*Articolo redatto da Riccardo Petroni*

## È venuto a mancare il nostro amico Professor Francesco Furlanello

Il giorno dodici gennaio è venuto a mancare il nostro caro socio Professor Francesco Furlanello che vogliamo ricordare con alcune citazioni di un articolo apparso su L'Adigetto del 16.12.2021 in occasione della presentazione del docufilm realizzato dal giornalista Paolo Tessadri e che abbiamo avuto modo di visionare durante una nostra conviviale a pranzo dello scorso anno.

<https://www.youtube.com/watch?v=zz4RitF37BY>

“L'amico del cuore» è il professor Francesco Furlanello, considerato uno dei padri della cardiologia moderna in Italia e nel mondo, consulente cardiologo ai mondiali di calcio di Italia '90 e del Coni per i casi controversi di idoneità agonistica degli atleti, fondatore del reparto di cardiologia dell'Ospedale S. Chiara a Trento.



Una produzione Fondazione Museo storico del Trentino con il patrocinio dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Trento, una realizzazione Motion Studio.

Solo da pochi mesi Francesco Furlanello ha smesso di praticare, ma a 92 anni continua a dispensare consigli. Ha insegnato a un'infinità di medici, che spesso sono diventati famosi primari.

È considerato uno dei massimi esperti a livello internazionale in cardioaritmologia clinica e sportiva. Carattere forte, un po' sanguigno, volitivo: ascolta, ma decide lui. Ai campionati di calcio di Italia '90 spedì a casa due giocatori con problemi al cuore. E fu lui a curare i due campioni.

È nato a Minerbe di Verona nel 1929, ma è trentino di adozione.

Un predestinato della medicina. Laurea in medicina e chirurgia con il massimo dei voti. Specialità in cardiologia e medicina interna, libera docenza in semiotica medica presso l'Università di Padova e docente dal 1965 al 1994 presso le Scuole di specialità

in cardiologia dell'Università di Padova e Verona. Dal 1967 al 1973 primario presso l'ospedale di Motta di Livenza.

Poi il richiamo del Trentino: fino al 1996 primario e fondatore della divisione di cardiologia e del Centro aritmologico dell'Ospedale S. Chiara di Trento. Dal 1996 fino al 2000 consulente del Centro di aritmologia clinica ed elettrofisiologia del San Raffaele di Milano e del policlinico San Donato di Roma. Fondatore, e per 10 anni presidente, del Gruppo italiano delle aritmie e della Società italiana di cardiologia dello sport.

I suoi saggi scientifici hanno trovato spazio sulle principali riviste internazionali specializzate. Relatore ai congressi in tutti i continenti, per molti anni ha organizzato a Marilleva il convegno internazionale dei cardiologi.

Insomma ... il professor Furlanello è vero un amico del cuore.”

Noi del Club Trento cosa possiamo dire di più?

Grazie Francesco di essere stato nostro amico e da vero rotariano di aver lavorato per aiutare tanti malati e per la crescita scientifica di tanti giovani medici al di sopra di ogni tuo interesse personale.

## “40<sup>a</sup> Edizione del Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)

Distretto Rotary 2060 (Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige)  
Governatrice Tiziana Agostini Anno 2023.

Per chi fosse interessato a segnalare giovani desiderosi di partecipare al RYLA 2023 si riporta di seguito il bando di concorso.



Governatrice **TIZIANA AGOSTINI**

### Articolo 1 - (Introduzione)

Il Distretto Rotary 2060 (Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige) indice la selezione di **n. 30 giovani uomini e donne** per la partecipazione alla 40<sup>a</sup> edizione del RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) dal titolo *“Geopolitica, Relazioni Internazionali e Progresso”*, organizzato dalla Commissione Distrettuale RYLA – Distretto Rotary 2060 in collaborazione con il CESMAR - Centro Studi di Geopolitica e Strategia Marittima.

Il corso RYLA consiste in un programma di formazione alla leadership rivolto principalmente a studenti universitari (di tutte le facoltà) e giovani professionisti. L’iniziativa permette ai partecipanti di vivere un’esperienza intensiva ed altamente formativa, che gli consente di acquisire nuove conoscenze ed investire sulla propria crescita personale e sullo sviluppo delle proprie qualità.

La 40<sup>a</sup> edizione del corso RYLA verterà su tematiche di carattere internazionale, approfondendo le conoscenze dei frequentatori nel campo della geopolitica e delle discipline/competenze ad essa direttamente afferenti (relazioni internazionali; storia, struttura e funzionamento delle principali Organizzazioni Internazionali; *problem - solving and*

*decision making*; rapporti con i media; comunicazione e negoziazione).

### Articolo 2 - (Requisiti di ammissione)

Sono ammessi a partecipare alla selezione uomini e donne, di età non superiore ai 30 anni e non inferiore ai 18 anni, proposti dai Rotary Clubs appartenenti al Distretto 2060.

Ogni Rotary Club può proporre uno o più candidati, inviando alla e-mail della commissione ([ryla@rotary2060.org](mailto:ryla@rotary2060.org)), entro il **31.01.2023** i seguenti documenti:

- 1) scheda iscrizione, debitamente compilata, per ogni candidato, corredata di foto; 2) curriculum Vitae del candidato;
- 3) lettera di presentazione (*cover letter*) scritta dal candidato.

Consigliata una discreta conoscenza della lingua inglese da parte del candidato. Inoltre, è necessario che i candidati abbiano un computer portatile personale.

### Articolo 3 - (Valutazione dei candidati)

I documenti di cui all’art. 2 saranno valutati da un’apposita Commissione costituita da n. 1 rappresentante della Commissione Distrettuale RYLA e n. 1 rappresentante del CESMAR. La graduatoria verrà approvata dalla Commissione Distrettuale RYLA.

Nei casi di candidati con parità di punteggio, prevarrà la maggiore età, nel rispetto della differenza di genere.

Le graduatorie saranno rese pubbliche mediante comunicazione ai Rotary Clubs che hanno proposto una candidatura.

### Articolo 4 - (Modalità di svolgimento)

Il corso si svolgerà attraverso una fase a distanza e una fase residenziale in Trieste, secondo il programma disponibile su:

- 1) Web: [www.ryla2060.it](http://www.ryla2060.it)
- 2) Facebook: [www.facebook.com/RYLA2060](https://www.facebook.com/RYLA2060)
- 3) Instagram: [www.instagram.com/ryla2060/](https://www.instagram.com/ryla2060/)

In linea di massima, le date di svolgimento saranno le seguenti:

- Fase preliminare a distanza (da lunedì 13 a giovedì 16 Marzo 2023);
- Fase in presenza (da giovedì 23 a domenica 26 Marzo 2023);
- Fase conclusiva a distanza (da lunedì 27 Marzo a Lun 17 Aprile 2023).

Le date e gli eventi in programma potranno subire modificazioni a discrezione dell’organizzazione, che verranno comunicate ai candidati ammessi.

### Articolo 5 – (Spese)

La partecipazione al seminario è totalmente gratuita. Le spese di frequenza al corso e i costi di soggiorno per i candidati ammessi saranno a totale carico del Rotary Club

proponente, che dovranno versare la quota di € **600,00= (SEICENTO/00)** alla Tesoreria del Distretto Rotary 2060, alle seguenti coordinate IBAN IT 56 Q020 0812 0110 0010 5724 666, causale: “RYLA 2023: RC (nome del Club)” per ogni candidato ammesso, entro i termini comunicati dalla Commissione Distrettuale via e-mail.

Sono escluse spese personali non preventivate dall’organizzazione.

### Articolo 6 – (Norme disciplinari)

Ogni partecipante dovrà ispirare il proprio comportamento ai principi generali della “buona educazione”, al rispetto delle disposizioni impartite dall’organizzazione e dovrà essere tale da non arrecare disturbo o danno a persone e cose

Durante la partecipazione alla fase stanziale del corso, è fatto divieto di fumare nei locali e di far uso di bevande alcoliche.

Il silenzio è stabilito al più tardi entro le 23.30, ora a partire dalla quale deve cessare qualsiasi attività che possa compromettere sia il riposo dei partecipanti che quello degli altri ospiti della struttura, e diventa obbligatorio ritirarsi nelle camere a ciascuno assegnate.

Durante la notte, oltre al personale della struttura, è presente almeno un rappresentante del Rotary International e/o del CESMAR.

È necessario rispettare gli orari previsti dal programma e in ogni caso quelli indicati dagli incaricati dell’organizzazione.

La Commissione Distrettuale, qualora rilevi, a suo insindacabile giudizio, comportamenti non conformi, si riserva la facoltà di sospendere i partecipanti, anche senza preavviso, dalla frequenza del corso RYLA, con contemporanea informativa al Rotary Club proponente.

### Articolo 7 – (Assicurazione)

Il Distretto Rotary 2060 provvederà all’attivazione di una apposita polizza assicurativa per la tutela infortuni e RC c/terzi a tutela dei partecipanti al corso di formazione oggetto del presente bando.

### Articolo 8 – (Trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza ed avverrà nel pieno rispetto dei principi fissati all’articolo 5 del Regolamento UE n. 2016/679.

Chi fosse interessato a presentare una candidata o un candidato o la domanda stessa può chiedere maggiori

informazioni e la modulistica necessaria per la presentazione della domanda al Segretario del Club Antonio Frattari. [antonio.frattari@icloud.com](mailto:antonio.frattari@icloud.com) tel. 333.8828495

## Premio “Quando la volontà vince ogni ostacolo”

Su iniziativa del Distretto206 Italia – International Inner Wheel e del Distretto 2060 – Rotary International è stato indetto il Premio denominato “Quando la volontà vince ogni ostacolo”. Possono essere candidati al Premio coloro che, avendo dimostrato una particolare forza d’animo e capacità nell’affrontare e superare la propria situazione di disabilità, sono riusciti a raggiungere un ruolo sociale ed economico.

Le candidature devono essere proposte dai Club Inner Wheel e Rotary alle rispettive Segreterie Distrettuali entro Lunedì 13 Febbraio 2023, via mail, allegando un curriculum dal quale si evinca come il candidato ha raggiunto un ruolo sociale ed economico nonostante avesse impedimenti di carattere motorio e/o sensoriale e/o cognitivo. Ovviamente, non possono essere candidati al Premio Socie Inner Wheel e Soci Rotariani, né loro parenti.

La valutazione e l’assegnazione del premio sarà affidata ad una Commissione Interdistrettuale di valutazione composta dalla Governatrice Amelia Sales Vella e dalla Segretaria Distrettuale Anna Madurelli, per il Distretto 206 Italia – International Inner Wheel, dalla Governatrice Tiziana Agostini e dal Segretario Distrettuale Francesco Maremonti, per il Distretto 2060 – Rotary International, da Luca Vassanelli - Imm Past President del Rotary Club Verona Sud Sanmicheli e membro della Commissione Distrettuale DEI Rotary 2060.

Il Premio che consiste in una targa corredata da un attestato sottoscritto dai Governatori Distrettuali. verrà consegnato in occasione del Forum Interassociativo Inner Wheel D206 - Rotary D2060 che si terrà Sabato 4 Marzo 2023 in modalità ibrida dalla sede del Rotary D2060 - Via Piave 200 - Venezia Mestre.

Chi fosse interessato a presentare una candidata o un candidato può chiedere maggiori informazioni e la modulistica necessaria per la presentazione ad Antonio Frattari, responsabile DEI del Rotary Club Trento ([antonio.frattari@icloud.com](mailto:antonio.frattari@icloud.com) , 333.8828495)

## Cena al buio Rotaract



Gentile Rotary Club Trento,

la presidente Elisabetta Tomasi e il Club Rotaract Trento sono lieti di invitare i soci rotariani alla conviviale dal titolo **Cena al buio** che si terrà **martedì 24 gennaio 2023** alle **ore 19.30** presso il ristorante **"La Cantinota"**, organizzato insieme all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Trento.

Il costo della cena è di **€ 25**, da inviare con bonifico bancario:

Rotaract Club Trento

IBAN: IT18N0830401807000007321769

Vi chiediamo gentilmente di confermare la partecipazione all'evento entro venerdì 20 gennaio 2023 rispondendo alla mail:

[rac.trento@rotaract2060.it](mailto:rac.trento@rotaract2060.it)

confermando il pagamento avvenuto.

Cari saluti

Lucia del Torre

Segretaria Rotaract Club Trento

Annata 2022-2023

Distretto Rotaract 2060

+39 3451086406 | [rac.trento@rotaract2060.it](mailto:rac.trento@rotaract2060.it)

Rassegna stampa

**il Dolomiti** - 29-12-2022

**Rotary Trento, dall'attenzione all'ambiente al supporto ai giovani, dall'inclusione all'equità sociale ecco i 6 mesi del presidente Alessandro Passardi**

Sono stati tantissimi i service portati avanti in questo primo semestre di presidenza dai progetti per preservare la "risorsa acqua" alla Musicoterapia per le persone affette da forme di demenza o a fine vita, ecco il bilancio con attività e progetti.



Segue articolo consultabile su:  
<https://www.ildolomiti.it/societa/2022/rotary-trento-dallattenzione-allambiente-al-supporto-ai-giovani-dallinclusione-allequita-sociale-ecco-i-6-mesi-del-presidente-alessandro-passardi>

**il Dolomiti** - 31-12-2022

A cura di: Riccardo Petroni

**La lezione di umiltà e disponibilità del Papa Emerito Ratzinger: il grande teologo che rispose a chi, rispetto a lui, era l'ultimo scribacchino**

Ci ha lasciati il Papa Emerito Joseph Ratzinger e tutto il mondo ne sta parlando. Vorrei esternare molto brevemente la grandissima lezione di vita che mi ha dato, personalmente.



Segue articolo consultabile su:  
<https://www.ildolomiti.it/blog/riccardo-petroni/la-lezione-di-umilta-e-disponibilita-del-papa-emerito-ratzinger-il-grande-teologo-che-rispose-a-chi-rispetto-a-lui-era-lultimo-scribacchino>

**CORRIERE DEL TRENINO**



03-01-2023 - A cura di: M.Z.

**Eccher: "Da 20 anni sogno un ospedale sull'asse dell'Adige fuori dalla città"**

Né al Desert e neppure nell'area di San Vincenzo. Ma più a sud, «fuori dalla città», tra Trento e Rovereto, dove poter realizzare un grande ospedale che riunisca le risorse mediche e scientifiche in un contesto ampio in terreni «meno pregiati di quelli al Desert», che invece, se venduti, frutterebbero alle casse dell'amministrazione «almeno metà realizzazione del nuovo ospedale».

È il sogno di Claudio Eccher, ex primario del Santa Chiara con vaste esperienze in altre realtà e oltre 30mila interventi chirurgici oltre ad un'esperienza politica in ambito comunale e provinciale, che torna in auge dopo le dichiarazioni di Franco Ianeselli, sul prendere tempo per una riflessione prima di procedere sulla localizzazione del Not. «Mi hanno aperto il cuore», ammette Eccher.

**Perché professore?**

«Sono anni che auspico che il nuovo ospedale del Trentino venga realizzato al di fuori del capoluogo, in un'area lungo l'asse dell'Adige, sinergica tra le due città di Trento e Rovereto, un ospedale provinciale come il San Raffaele di Milano. Già molti anni fa avevo sentito i più grandi esperti di edilizia sanitaria, italiani e stranieri, e tutti concordavano nel dire che servirebbe un unico grosso centro ospedaliero. Tanto più ora, che c'è anche la Facoltà di medicina».

**Un'idea, la sua, che ha più volte cercato di far passare.**

«Questa è una decisione che se non verrà presa nell'immediato rischia di slittare e ci ritroveremo a parlarne ancora tra 10-15 anni e a quel punto si capirà che servirà realizzarlo proprio tra le due città. E poi c'è un fatto sottolineato dagli esperti: se venissero venduti i terreni dell'area al Desert, importante per lo sviluppo futuro della città, l'amministrazione incasserebbe tanto da costruire metà ospedale. La mia idea? L'avevo messo da parte quando fu deciso per l'area al Desert, fino a qualche giorno fa».

Con le parole di Ianeselli. «Sì. Mi sono congratulato con lui per la sua lungimiranza. Allora, torno alla mia idea originale per cui mi sono battuto per anni e concludevo dicendo: fin quando non sarà messa la prima pietra al nuovo ospedale il mio sogno resta. Ed è un sogno realizzabile, basti guardare a Bolzano dove il S. Maurizio è fuori dal centro. Al giorno d'oggi non



ci sono ospedali grossi all'interno delle città. Ora però bisogna agire in fretta, serve riunire le risorse scientifiche in un contesto ampio e dare un colpo d'ala alla sanità trentina per diventare molto attrattivi, per gli operatori e per i pazienti. Serve una sede appropriata che sappia stare al passo dello sviluppo della sanità e della medicina in continua evoluzione».

Le parole lungimiranti del sindaco mi hanno aperto il cuore

### Speranze che si realizzi?

«L'unica cosa che non vorrei è che questo dibattito faccia perdere altro tempo: serve guardare in modo pragmatico e scientifico la posizione da scegliere senza condizionamenti, decidere il meglio per la sanità trentina provinciale».

## Quale futuro possiamo aspettarci per la nostra autostrada.

Intervista al nostro socio Diego Cattoni ad di Autobrennero

Articolo su Il Corriere della Sera – 05-01-2023



Vivi Trento 01-2023

Il nostro socio Arch. Roberto Codroico ha pubblicato, sul primo numero del 2023 della rivista Vivi Trento, un articolo su una targa, apposta a Trento nel 2017, che fa riferimento a Joseph Beuys (1921- 1986) pittore, scultore e performer, personaggio poliedrico, tra gli artisti più emblematici della seconda metà del Novecento

nota

L' articolo è riportato in formato immagine in dimensione ridotta per non tradire l'aspetto originale. Per poterlo leggere sarà sufficiente fare uno zoom, se la risoluzione lo permette, o fare riferimento alla fonte dal momento che sarà pubblicato il numero 01-2023 della rivista.

<https://www.vivitrento.it>

a cura di Roberto Codroico



cultura Johannes Rau, che di seguito diventerà Presidente della Bundesrepublik Deutschland. Beuys ricorse alla magistratura e sei anni dopo fu riabilitato.

Impegnato in politica, fu uno dei fondatori del partito verde in Germania, candidato alle elezioni per il parlamento europeo. Manifestò contro la guerra in Vietnam, come abbiamo visto anche in occasione della performance con il coyote. Fece spesso riferimento al comportamento degli animali ed in modo particolare oltre al lupo, alle api, ed in generale a tutti gli insetti. Nel 1965 realizzò, nel piccolissimo ambiente della Galleria Schmeel di Düsseldorf, una performance con la faccia imbrattata di miele e foglie d'oro ed una lepre tra le braccia alla quale spiegava le opere d'arte appese alle pareti, mentre il pubblico assisteva dalla strada guardando attraverso la vetrina della galleria.

Fu amico, ma concettualmente l'opposto di Andy Warhol, anche se come lui fece del suo aspetto fisico, con cappello e giacca da pescatore, un inconfondibile cliché.

Nel 1982 partecipò alla settima edizione della "DOCUMENTA", un'esposizione internazionale che si svolge ogni cinque anni a Kassel, e per la

quale Beuys realizzò una delle sue opere più suggestive. Realizzò un grande triangolo davanti al Museo Federiciano, composto da 7000 pietre di basalto liberamente accatastate, ognuna delle quali poteva essere acquistata. Con il ricavato della vendita acquistò 7.000 querce, che personalmente iniziò a piantare, operazione terminata da altri nel 1987, un anno dopo la sua morte, anche se in realtà l'opera non è ultimata, dal momento che saranno necessari tre-

cento anni prima che le 7.000 querce diventino il grande bosco immaginato da Joseph Beuys. Qualche settimana fa ho notato un gruppo di ragazzini in gita scolastica al MuSe e che uno di loro, soffermatosi a leggere la targa dedicata all'immaginario incontro a Trento di Beuys con il lupo, ha attirato l'attenzione di tutti gli altri che, agitatissimi, hanno cercato il lupo. Forse anche loro hanno avuto un incontro ravvicinato sul "prato di palazzo" con il lupo.



STORIA DELLA CITTÀ

JOSEPH BEUYS INCONTRA UN LUPO A TRENTO SORPRESA IN VIA MADRUZZO

In via Cristoforo Madruzzo, passato il cimitero, nel sottopasso della ferrovia prima di risalire sul "prato di palazzo", sul muro di destra è inserita una targa di pietra delle dimensioni di cm 35x55 con la scritta "QUI, LA NOTTE DEL 6 DICEMBRE 1973 JOSEPH BEUYS EBBE UN INCONTRO RAVVICINATO CON UN LUPO". La targa fu posta in opera nel 2017 nell'ambito di una manifestazione artistico-culturale dal titolo "lupi in città", organizzata dal MuSe in collaborazione con il Mart e il Comune di Trento, da Francesco Fossati che ha immaginato un incontro ravvicinato tra un lupo e Joseph Beuys. Un incontro, che come le note radiofoniche "Interviste impossibili", non è mai accaduto. Il riferimento è invece ad una performance di Joseph Beuys dal titolo "I Like America and America Likes me", anche conosciuta come "Il Coyote", tenuta nel 1974, un anno dopo l'incontro di Trento, a New York alla Galleria René Block, dove l'artista si fece trasportare da una ambulanza su di una barella dall'aereo alla galleria, per non calpestare il suolo americano, in guerra con il Vietnam. Giunto alla Galleria si avvolse in una coperta

di feltro e grasso e con un bastone da passeggio in mano, si fece richiudere per tre giorni in una gabbia assieme ad un coyote per poi ritornare all'aereo in ambulanza, avvolto nella coperta di feltro. Pochi forse ricordano che Joseph Beuys, nato a Krefeld nel 1921, fu uno dei maggiori esponenti della cultura europea, un profeta politico, la personalità più autorevole dell'arte post-moderna della seconda metà del XX secolo e un tenace critico della società. La sua vicenda artistica ha inizio con lo scoppio della seconda guerra mondiale quando, arruolato con il grado di sergente nella Luftwaffe quale radiofonico di bordo, durante una missione l'aereo su cui volava si schiantò al suolo, in una desolata pianura della Crimea. Il pilota morì sul colpo, mentre lui, secondo una sua personale versione, fu raccolto dallo sciamano d'una tribù di Tartari, che lo curò con impacchi di grasso e lo avvolse in coperte di feltro. Questa leggenda fu da Beuys interpretata quale morte simbolica dell'uomo per rinascere sciamano. Da cui l'appellativo di "Sciamano dell'Arte".

Le vicende della guerra, vere o false, se, segnarono profondamente la sua vita. La critica d'Arte ha cercato di catalogare Beuys tra i Minimalisti, l'Arte Povera, i Performers, i Neo-Dadaisti, i Concettuali ed altri movimenti dell'arte contemporanea, ma la sua attività artistica-filosofica è in realtà un concentrato della sua persona: nel suo pensiero arcaico è la sua autobiografia.

Influenziato da Williem Lembruck, che considero suo maestro, e sebbene di formazione cattolica s'avvicinò alla teosofica antroposofia di Rudolf Steiner, e nel 1961 assieme a Georg Maciunas, Nam June Paik, Wolf Vostell e Charlotte Moorman, Nam June Paik, Wolf Vostell, John Cage, Daniel Spoerri, Robert Filliu, Bazoon Brock e Ocho Ono partecipò a Copenaghen, Londra e Wiesbaden alle prime esibizioni pubbliche di "Fluxus", un gruppo di artisti europei e americani uniti dal desiderio di trovare il senso dell'Arte in rapporto ad una fruizione sociale. Con questi Beuys condivise l'idea dell'Arte come uno strumento di coscienza, un'Arte per tutti.

Docente di scultura monumentale alla Kunstakademie di Düsseldorf, la stessa che aveva frequentato da ragazzo, organizzò il "Festum Fluxorum Fluxus". Durante una animata lezione fu violentemente colpito sul naso che incominciò a sanguinare, rifiutò il fazzoletto, che gli fu allungato, per estrarre dal cassetto un crocifisso che alzò verso l'alto con la destra, mentre con la sinistra distribuiva cioccolatini. Evidente l'allusione al Cristo sofferente che si dona agli altri. Per Beuys la Crocifissione così come la Resurrezione non sono avvenimenti d'un passato storico ma una sostanza spirituale onnipresente e, come ebbe a dire, la "fine della Passione è solo un inizio".

Nel 1972 organizzò uno sciopero studentesco a sostegno dell'intenzione d'accettare nel proprio corso gli studenti rifiutati agli esami d'ammissione dagli altri insegnanti. Per questo fu licenziato dall'allora ministro alla



## Agenda dettagliata dei prossimi appuntamenti del RC Trento

A cura del Segretario Antonio Frattari per chiarimenti ed approfondimenti scrivere una mail a: [trento@rotary2060.org](mailto:trento@rotary2060.org)

**23 gennaio 2023.** Conviviale alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento – Nel quadro di riferimento del Service “*Chi prepara chi*” il Presidente dell’Ordine degli Ingegneri **Silvia Di Rosa** parlerà di come l’Ordine professionale degli Ingegneri vede le conoscenze e le competenze dei neolaureati.

**30 gennaio 2023.** No Rotary – 5° lunedì del mese

**6 febbraio 2023.** Conviviale alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento - Incontro con dott. **Alberto Conci**. Professore di filosofia al Liceo Scientifico L. da Vinci a Trento e autore di numerosi saggi e monografie di carattere socio-culturale.

**13 febbraio 2023** alle ore 17:00 Conferenza “1945 – Dalla Guerra all’Autonomia” con **Giorgio Postal** e **Luigi Sardi** - Sala dell’Aurora a Palazzo Trentini e alle ore 19:30 conviviale al Grand Hotel Trento

**21 febbraio 2023.** Festa di Carnevale alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento.

**27 febbraio 2023** Nel quadro di riferimento del service “*Chi prepara chi*” incontro con il Prof. **Gianni Andreottola** e il Prof **Dino Zardi** responsabili dell’orientamento nella scelta della Facoltà di Ingegneria. Conviviale alle ore 19:30 al Grand Hotel Trento.

## Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Newsletter Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Lettere Governatrice 2060 [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)

News e attualità [clicca QUI](#)

Voci del Rotary [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)

Rotary per il lavoro [clicca QUI](#)